

Fondo a sostegno dello sport.

È stato pubblicato sul sito dell'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il DPCM del 28/02/2018 che definisce le modalità di utilizzo del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (ex art. 1, comma 369, della Legge 205/2017). Il provvedimento è stato recepito dalla Corte dei Conti ma non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

La disposizione citata ha istituito un fondo funzionale al perseguimento delle seguenti finalità:

1. incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport;
2. sostenere la realizzazione di eventi calcistici di rilevanza internazionale;
3. sostenere la realizzazione di altri eventi sportivi di rilevanza internazionale;
4. sostenere la maternità delle atlete non professioniste;
5. garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione;
6. sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale;

a cui sono state assegnate risorse pari a 12 milioni di euro per l'anno 2018, 7 milioni di euro per l'anno 2019, 8,2 milioni di euro per l'anno 2020 e a 10,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

Qui di seguito finalità e modalità di utilizzo delle risorse in milioni di euro:

Finalità	2018	2019	2020	dal 2021
Alla FIGC per la 22° edizione del campionato di calcio europeo under 21 (le risorse sono destinate all'ammodernamento degli impianti e delle strutture che ospiteranno il campionato e gli atleti nonché all'organizzazione e gestione dell'evento che si svolgerà dal 16 al 30 giugno 2019)	3	2		
Al Comitato Italiano Paralimpico per l'acquisto di ausili per lo sport da destinare gratuitamente alle persone disabili. Tutte le informazioni utili saranno pubblicate sul sito http://www.comitatoparalimpico.it/	2,5	2,5		

<p>Al sostegno della maternità delle atlete (<i>italiane, comunitarie o in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità con scadenza di almeno sei mesi successivi alla domanda</i>) che siano agoniste di livello (<i>partecipanti alle olimpiadi/campionato del mondo o europeo negli ultimi 5 anni; aver partecipato negli ultimi due anni almeno ad una selezione nazionale o aver preso parte, per almeno a due stagioni sportive compresa quella in corso, a un campionato nazionale federale non giovanile</i>) e che svolgano in forma esclusiva o prevalente un'attività agonistica riconosciuta dal CONI e non appartengano a gruppi militari sportivi o altro gruppo che tuteli la maternità. Per maggiori informazioni e per presentazione le istanze</p> <p>https://www.sportgoverno.it/archivio/notizie/sostegno-alla-maternita-delle-atlete.aspx</p>	3	0,5	1	1
<p>Per sostenere la realizzazione di altri eventi sportivi di rilevanza internazionale, nonché femminili di rilevanza nazionale e internazionale. L'ufficio per lo Sport valuta le richieste tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestigio internazionale dell'evento o nazionale se evento femminile; - rilievo istituzionale, culturale e sociale dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'evento sportivo; - impatto dell'evento sull'economia e sulla comunità dei territori coinvolti; - sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'evento sportivo. 	3,5	2	4	
totale	12	7	5	1

Rispetto alle finalità indicate nella Legge di Bilancio si evidenzia come risulti assente l'obiettivo di "garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale insopprimibile forma di svolgimento della personalità del minore, anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione", capitolo su cui non sono previste risorse quanto meno per gli anni 2018 e 2019, atteso che i fondi sono integralmente assegnati.

Arsea comunica n. 54 del 8/06/2018

Lo staff di Arsea